

Nessun accordo a Bruxelles

# Probabile rinvio per il Kennedy-Round

I ministri degli esteri del « sei » decideranno domani se una lista di « eccezioni » potrà essere presentata lunedì al GATT

BRUXELLES, 12. I ministri degli esteri del « sei », alcuni dei quali — come il francese Couve de Murville e il belga Spaak — sono intervenuti già ieri al Consiglio del MEC per esporre le posizioni dei loro governi sui problemi tariffari in discussione, torneranno nella capitale belga sabato, per decidere se una lista comunitaria delle « eccezioni » potrà effettivamente essere presentata lunedì 16 al Segretariato del GATT (che ha sede a Ginevra), o se, invece, accoglierà la proposta di un rinvio di un mese. La riunione naturalmente è continuata oggi in loro assenza ma, con la partecipazione dei ministri comunitari, che di tanto in tanto esaminano il lavoro della commissione esecutiva, affiancata da rappresentanti dei singoli paesi, inteso a esaminare le possibilità di una soluzione di compromesso. I testi sostanzialmente divergenti fanno capo, come era chiaro fin dall'inizio, alla Francia e alla Germania federale, mentre altre rappresentanze, in particolare quelle dell'Italia e dell'Olanda, in prima fila delle quali vi sono le posizioni francesi, si sono mostrate più o meno compatte. In pratica i termini della situazione sono i seguenti: la lista presentata dalla Commissione esecutiva del MEC prevede che circa il 14 per cento delle merci attualmente sottoposte a dazi doganali, e i « sei » gli altri paesi siano esentate dalla riduzione tariffaria che è oggetto del negoziato multilaterale noto come Kennedy-Round (nel quale il rapporto deciso è quello del 30 per cento del MEC e gli Stati Uniti). La lista francese, sostenuta ieri personalmente da Couve de Murville, comprende invece il 23 per cento di tali merci, e la lista italiana poco meno. I rappresentanti della Germania federale, che hanno un peso pesante perfino nella lista della Commissione esecutiva, si oppongono decisamente a ogni aggiunta, e — piuttosto di consentire che lunedì 16 venga presentata al GATT una lunga lista di « eccezioni » — chiedono come si è detto un rinvio.

# Manifestano contro il sommergibile « H »



SASEBO (Giappone) — 2500 poliziotti sono stati fatti affluire in questa base navale per reprimere le manifestazioni popolari ostili alla presenza del sommergibile nucleare USA « Sea Dragon », che vi ha attraccato ieri. La manifestazione ha avuto luogo egualmente, e la polizia ha caricato: 15 feriti fra gli agenti e 9 fra gli studenti autori della protesta. Le manifestazioni si ripetono e si allargano anche a Tokio, dove reparti di polizia presidiano gli uffici del governo e l'ambasciata americana. Nella foto: un momento degli scontri fra polizia e studenti. (Telefoto a « l'Unità »)

La « multilaterale » resterà nel cassetto

# Interlocutoria la visita di Wilson a Washington

Il premier britannico tornerà negli Stati Uniti in gennaio - Aspro attacco di Rusk alla Cina

WASHINGTON, 12. L'incontro tra Wilson e Johnson, fissato per il 7-8 dicembre a Washington, avrà il carattere di un semplice scambio di idee, destinato ad evitare il pericolo di un « vuoto politico » alla vigilia della conferenza della NATO di metà dicembre. E' fuori di luogo attendersi da esso un livello di rilievo per quanto riguarda i progetti atlantici sul tappeto: il primo ministro britannico conta soltanto di toccare « i problemi della futura organizzazione dell'alleanza » e di esporre al suo interlocutore le sue idee in tema di « aiuto » ai paesi sottosviluppati; tali idee avrebbero un valore « rivoluzionario ».

Rio de Janeiro

# Anche il Brasile avrà l'atomica?

RIO DE JANEIRO, 12. Anche il Brasile vuole costruirsi la sua bomba atomica? La domanda è legittima dopo le dichiarazioni alla stampa del prof. Luiz Cintra Do Prado, presidente della commissione per l'energia nucleare. Lo scienziato ha dichiarato che « il Brasile è già in condizioni di costruire la sua prima bomba atomica » e ha aggiunto che il suo paese si trova in una situazione più favorevole di quella della Cina per produrre l'arma nucleare, « soprattutto per ciò che concerne la materia prima ». Ha precisato tuttavia che « per il momento » non c'è il progetto per la costruzione della bomba.

Intitolata a Togliatti una strada di Sarajevo

SARAJEVO, 12. Il Consiglio municipale di Sarajevo ha deciso di intitolare una strada del nuovo quartiere a Palmiro Togliatti. Sarajevo è la storica capitale della Bosnia.

# Annunciata una legge anti-monopolio

Pericoli d'inflazione minacciano il programma laburista

Londra, 12. Una speciale legge antimonopolistica verrà quanto prima presentata dai laburisti in Parlamento. Il ministro delle misure d'ordine generale contenute nel bilancio straordinario pubblicato ieri. Lo ha annunciato oggi il ministro del commercio, Douglas As, anticipando controlli sui monopoli dell'industria e la dislocazione di nuove fabbriche nelle aree depresse del paese. Le reazioni dei vari ambienti al bilancio sono buone: il capoluogo dello scacchiere è riuscito a dimostrare la responsabilità della precedente amministrazione per il malgoverno e la critica situazione che si è creata. L'aumento della tassazione diretta del prezzo dei carburanti. Anche il « Times » applaude: « I provvedimenti erano inevitabili, poiché il governo ha dimostrato di agire con solerzia e fermezza, perché c'è la speranza che i laburisti restituiranno il controllo del paese e dinamismo all'industria nazionale. Naturalmente il giornale spera che venga imposta anche una più stretta politica di politica dei redditi. Anche la borsa, superato un primo ondeggiamento, ha avuto un'ottima giornata, con le quotazioni in espansione. In questo caso, sono motivate da considerazioni più pedesche: dal sollievo, cioè, che la tenuta del prezzo del petrolio, in un mercato di capitali e sui profitti di azienda, potrà essere applicata solo a primavera. Per quell'epoca si dovrebbe avere anche una misura e con quali mezzi i laburisti saranno riusciti a convincere i sindacati ad accettare il loro progetto di legge. La misura di politica dei redditi, cioè mediante il legame fra gli aumenti retributivi e l'incremento dei prezzi, è un elemento di retti avversari politici, i conservatori hanno attaccato a fondo il bilancio laburista, definendolo « un bilancio di dollari e centesimi », e hanno tentato di indurre a un'inflazione di dettate dal panico.

Parigi

# Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni. Il progetto di legge, che è in via di principio, la Francia è disposta « a mettere in comune le sue forze con quelle degli altri paesi », e ha rifiutato la determinazione di non mettere mai che l'indipendenza del paese sia compromessa.

Buenos Aires

# Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron. Algarbe ha proseguito il viaggio con lo stesso aereo diretto a Santiago del Cile. Algarbe non ha voluto fare dichiarazioni, ma ha solamente detto che si tratterà nella capitale cilena per motivi privati, tre o quattro giorni, e quindi tornerà a Buenos Aires. Negli ambienti di Santiago del Cile vicini all'ex presidente Peron si ritiene che il viaggio di Algarbe in questa capitale sia in relazione con l'annuncio di ritorno di Peron in Argentina. Si crede infatti che a Santiago Algarbe avrà colloqui con dirigenti peronisti per trattare il possibile viaggio di Peron. Inoltre si trova a Santiago Orlando Bertolini, il quale pure ha detto di essere giunto per motivi privati. Ha però ammesso che si incontrerà con Algarbe.

# DALLA PRIMA PAGINA

Colombo

linea « elettorale » della DC: tutto va oramai, di nuovo, nel migliore dei modi, tanto che anche i prezzi non aumentano più (e qui parecchi telespettatori avranno avuto reazioni poco protocolari, data l'esperienza quotidiana). E' cominciato quindi il fuoco di fila delle domande, in buona parte naturalmente « addomesticate ». L'atteggiamento maggiore era per la domanda del rappresentante dell'Unità, Pintor, che ripetutamente in precedenti trasmissioni aveva chiamato in causa Colombo. Riferiamo le domande e le risposte il più ampiamente possibile.

Parigi

# Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni. Il progetto di legge, che è in via di principio, la Francia è disposta « a mettere in comune le sue forze con quelle degli altri paesi », e ha rifiutato la determinazione di non mettere mai che l'indipendenza del paese sia compromessa.

Buenos Aires

# Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron. Algarbe ha proseguito il viaggio con lo stesso aereo diretto a Santiago del Cile. Algarbe non ha voluto fare dichiarazioni, ma ha solamente detto che si tratterà nella capitale cilena per motivi privati, tre o quattro giorni, e quindi tornerà a Buenos Aires.

Colombo

linea « elettorale » della DC: tutto va oramai, di nuovo, nel migliore dei modi, tanto che anche i prezzi non aumentano più (e qui parecchi telespettatori avranno avuto reazioni poco protocolari, data l'esperienza quotidiana). E' cominciato quindi il fuoco di fila delle domande, in buona parte naturalmente « addomesticate ».

Parigi

# Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni.

Buenos Aires

# Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron.

Colombo

linea « elettorale » della DC: tutto va oramai, di nuovo, nel migliore dei modi, tanto che anche i prezzi non aumentano più (e qui parecchi telespettatori avranno avuto reazioni poco protocolari, data l'esperienza quotidiana).

Parigi

# Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni.

Buenos Aires

# Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron.

Colombo

linea « elettorale » della DC: tutto va oramai, di nuovo, nel migliore dei modi, tanto che anche i prezzi non aumentano più (e qui parecchi telespettatori avranno avuto reazioni poco protocolari, data l'esperienza quotidiana).

Parigi

# Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni.

Buenos Aires

# Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron.